



Presepe o presepio? Quale delle due forme Ã¨ corretta secondo la Crusca

Descrizione

(Adnkronos) In vista del Natale, torna ogni anno la curiosit  su come chiamare la tradizionale rappresentazione della Nativit  : presepe o presepio? L'Accademia della Crusca, massima autorit  linguistica nazionale, ricorda che entrambe le forme sono antiche e risalgono al XIII secolo, originando dal latino praesepe, che indicava la mangiatoia, oggetto della vita rurale, prima di assumere connotazioni sacre legate alla nascita di Cristo.

Secondo uno studio dell'accademica Rita Librandi, professoressa di Storia della lingua italiana e Linguistica italiana presso l'Universit  di Napoli Orientale, pubblicato sul sito internet della Crusca, storicamente la forma presepio risulta pi  documentata in ambito ecclesiastico e nella tradizione natalizia, mentre presepe Ã¨ quella pi  diffusa nell'uso comune, soprattutto al Nord, forse per la percezione di presepio come regionalismo meridionale.

Il termine ha subito uno straordinario slittamento semantico: da semplice mangiatoia a simbolo della Nativit  e, con Francesco Assisi a Greccio nel 1223, a intero genere figurativo, diventando una forma di racconto simbolico e artistico. Il presepe napoletano, tra i pi  famosi, un vero teatro del mondo, ricorda Librandi: accanto alla Sacra Famiglia appaiono botteghe, mercati, taverne, nobili e pastori, con regole precise per i personaggi. Tra i protagonisti pi  noti figurano Benino, il pastore dormiente, e il pastore della meraviglia, che aprono e chiudono idealmente la scena tra sogno e consapevolezza del miracolo. Come ogni anno, quindi, mentre le luci natalizie illuminano le citt  italiane, l'Accademia della Crusca ricorda il valore di questa tradizione, simbolo di unione tra sacro e vita quotidiana, augurando a tutti un sereno Natale. (di Paolo Martini)

  

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 23, 2025

Autore

redazione

default watermark